

## Staino



## Zorro

Marco Travaglio

# Minculpopolo della Libertà

**P**er venire incontro ai giornalisti che protestano contro la legge bavaglio, An ha pensato gentilmente di sostituire la galera e/o la multa con la radiazione dall'Albo. Sanzione prevista - è bene ricordarlo - per chi parla di indagini prima del processo, «anche se non più coperte da segreto». Cioè per chi pubblica notizie vere e pubbliche. La porcata è talmente lurida da raccogliere l'unanimità dei dissensi da tutti i giornalisti, compresi i filogovernativi Feltri, Belpietro e Cervi (ed esclusi ovviamente Vespa e Sansonetti, che fanno un altro mestiere). Anche Montanelli, nel 1937, fu radiato dall'Albo per avere smentito il Minculpop, descrivendo una battaglia della guerra di Spagna come «una passeggiata con un solo nemico: il caldo». Ma quello si chiamava, appunto, fascismo.

In democrazia la radiazione dall'Ordine dovrebbe colpire chi racconta balle. Tipo Renato Betulla Farina, che ha patteggiato 6 mesi per favoreggiamento nel sequestro Abu Omar e prendeva soldi dal Sismi per spiare colleghi e pm: lui infatti continua imperterrito a scrivere su «Libero», è deputato Pdl e ha appena proposto una commissione d'inchiesta sul «caso Genchi», il funzionario di polizia che svolge regolari consulenze per le Procure. Nel Paese di Sottosopra, è normale che chi agisce secondo la legge venga punito e chi la rispetta premiato. Modesta proposta: siccome i politici che vogliono arrestare o multare o radiare i giornalisti che scrivono la verità, da Mastella a Gasparri a Bergamini, sono tutti iscritti all'Ordine dei Giornalisti, perché l'Ordine non li espelle prima che quelli espellano noi? ♦

## GABRIEL BERTINETTO

gbertineto@unita.it

# 5 risposte da Ziad Aziz

Figlio di Tareq Aziz



### 1. Nessuna sorpresa

L'assoluzione non mi sorprende affatto. Me l'aspettavo. Mio padre non ha nulla a che vedere con le accuse rivoltegli. Si è sempre occupato unicamente di politica estera. Non ha mai avuto a che fare con i corpi di polizia, i servizi interni.

### 2. La giustizia in Iraq

Oggi in Iraq è stata fatta giustizia. Domani, non lo so. Spero di sì, perché mio padre è coinvolto in altri cinque processi.

### 3. Le condizioni di salute

So che mio padre non sta bene. L'ho visto in televisione durante l'udienza. Non faceva altro che tossire.

### 4. La famiglia

Siamo fuggiti tutti all'estero, io, il fratello minore, due sorelle, e la mamma. Qualcuno di noi è in Yemen. Io da sei anni sto in Giordania. In patria facevo l'ingegnere civile. Qui non ho lavoro. Non so quando potrò rivederlo. Per noi tornare in Iraq è ancora pericoloso.

### 5. Ritratto del padre

È una persona che ha fatto un buon lavoro in difesa del Paese, un patriota. Intelligente, colto, dotato di senso dell'umorismo. Girava il mondo per spiegare la situazione irachena. Se furono commessi dei crimini in Iraq allora, lui non ne è responsabile. Non si è mai occupato di politica interna.

## Abbonamenti

## l'Unità

[www.unita.it](http://www.unita.it)

Postali e coupon	
Annuale	
7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
Semestrale	
7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro

Estero	
Annuale	
7gg/estero	1.150 euro
Semestrale	
7gg/estero	581 euro

Postale consegna giornaliera a domicilio  
 Coupon tagliando per il ritiro della copia in edicola  
 Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma  
 Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (dall'estero Cod. Swift: BNLIITRR)  
 Importante inserire nella causale se si tratta di abbonamento per coupon o per consegna a domicilio per posta.

### Per informazioni sugli abbonamenti:

Servizio clienti Sered  
 via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI)  
 Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712  
 dal lunedì al venerdì, ore 9-14  
 abbonamenti@unita.it